

☎ Centralino- AA.GG. 0783/80331
Fax 8033222-3
Uff. Anagrafe 8033204
Uff. Tecnico 8033216
Uff. Ragioneria 8033219
Uff. Assist. Sociale 8033218
Uff. Pol. Municipale 8033215
Codice Fiscale 80004550952
Partita I.V.A. 00357550953
c.c.p. 16276099



Comune di
ARBOREA

Provincia di Oristano
V.le Omodeo 5, C.A.P. 09092
E-Mail info@comune.arborea.or.it

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 10 del 29-01-16

Oggetto: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA E INTEGRITA' 2016 - 2018 E PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2016- 2018.

L'anno duemilasedici il giorno ventinove del mese di gennaio alle ore 14:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

PINTUS MANUELA	Sindaco	P
Rullo Davide	Vice-Sindaco	P
Beltrame Fabrizio	Assessore	P
Cenghialta Antonella	Assessore	P
Benini Nicola	Assessore	P

ne risultano presenti n. 5 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor PINTUS MANUELA in qualità di Sindaco assistito dal Segretario Comunale Signor Scala Maria Bonaria

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

ACQUISITO il parere favorevole del segretario comunale ai sensi dell'art.97, comma 2, del D.Lgs 267/2000 e del vigente regolamento sui controlli;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 49, comma 1, non è necessario il parere contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: «Norme generali sull'ordinamento del

lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modificazioni;

VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, recante: «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il vigente «Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi»;

VISTO i vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto regioni – autonomie locali;

VISTO lo statuto comunale;

PREMESSO che:

- L'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003 con la risoluzione n. 58/4, firmata dallo Stato Italiano il 9 dicembre 2003 e ratificata con legge 3 agosto 2009, n. 116 ha adottato la “ Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione”
- La suddetta Convenzione prevede che ciascuno stato debba elaborare ed applicare delle efficaci politiche per prevenire la corruzione e l'illegalità magari in collaborazione con gli altri stati firmatari della Convenzione stessa.
- Il 6 novembre 2012 il legislatore italiano ha approvato la legge n. 190 avente ad oggetto “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012, n. 265 ed è entrata in vigore il 28 novembre 2012.
- La legge n. 190/2012 prevede una serie di incombenze per ogni pubblica amministrazione, oltre alla nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione che questo Comune ha individuato nella figura del Segretario Comunale.
- Il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- Il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190”;
- Il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165
- La determinazione n. 72 in data 11.09.2013 con la quale l'A.N.AC. ha approvato il piano nazionale anti corruzione (PNA) ove vengono prescritti i criteri e i contenuti minimi che dovrà avere il piano triennale comunale di prevenzione della corruzione, che deve essere proposto dal responsabile della prevenzione della corruzione e approvato dalla Giunta Comunale.
- Il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114;
- La L. 7 agosto 2015, n. 124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l'art. 7;

- La determinazione n. 12 in data 28.10.2015 con la quale l'A.N.AC. ha approvato l'Aggiornamento al piano nazionale anti corruzione.

DATO ATTO che:

- Con il decreto sindacale n. **15 in data 21.08.2015**, il segretario comunale Dott.ssa Maria Bonaria Scala è stata nominata Responsabile della prevenzione della corruzione di questo ente;
- Con il decreto sindacale n. **16 del 21.08.2015**, il segretario comunale Dott.ssa Maria Bonaria Scala è stata nominata responsabile della trasparenza;
- questo ente ha approvato il proprio piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2014-2016 che contiene il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) con delibera con delibera G.C. n. n. **17 del 29/01/2014** e l'aggiornamento degli stessi per il triennio 2015-2017 con delibera G.C. n. **10 del 23.01.2015**;

CONSIDERATO che occorre provvedere all'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC) 2016-2018 (su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione (art. 1, comma 8, della L. 190/2012), ed il programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI) 2016-2018 entro il 31.01.2016;

RICHIAMATO quanto disposto dal par. B.1.1.7 dell'allegato 1 del PNA (Forme di consultazione in sede di elaborazione e/o di verifica del P.T.P.C., che così testualmente recita: "Al fine di disegnare un'efficace strategia anticorruzione, le amministrazioni debbono realizzare delle forme di consultazione, con il coinvolgimento di cittadini e di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, ai fini della predisposizione del P.T.P.C., della diffusione delle strategie di prevenzione pianificate, nonché sui risultati del monitoraggio sull'implementazione delle relative misure. Le amministrazioni debbono poi tener conto dell'esito della consultazione in sede di elaborazione del P.T.P.C. e in sede di valutazione della sua adeguatezza, anche quale contributo per individuare le priorità di intervento. Le consultazioni potranno avvenire o mediante raccolta dei contributi via web oppure nel corso di incontri con i rappresentanti delle associazioni di utenti tramite somministrazione di questionari. L'esito delle consultazioni deve essere pubblicato sul sito internet dell'amministrazione e in apposita sezione del P.T.P.C., con indicazione dei soggetti coinvolti, delle modalità di partecipazione e degli input generati da tale partecipazione".

PRESO ATTO che il segretario comunale, responsabile della corruzione, in data 11.12.2015, in ottemperanza di tale disposizione ha provveduto a pubblicare sulla home page del sito del comune apposito avviso di consultazione indirizzato a tutti i portatori di interessi/cittadini a esprimere proposte e suggerimenti per la predisposizione dell'aggiornamento del piano;

CONSIDERATO che la delibera ANAC n. 12 del 28.10.2015 al punto 4.1 testualmente prevede "Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l'approvazione da parte dell'assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l'organo esecutivo resta competente all'adozione finale. In questo modo l'organo esecutivo (e il suo vertice, il Sindaco/Presidente) avrebbe più occasioni di esaminare e condividere il contenuto del PTPC";

RICHIAMATA a tal fine la delibera C.C. n.85 del 18.12.2015 con la quale si è approvato il documento di carattere generale relativo all'aggiornamento del PTPC 2016-2018 all'uopo predisposto dal RPC contenente le linee generali di aggiornamento del piano stesso;

VISTO il piano di prevenzione della corruzione 2016-2018 redatto dal segretario Comunale in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, contenente le Misure in materia di prevenzione alla corruzione, ed il programma della trasparenza e dell'integrità amministrativa 2016-2018, predisposto dallo stesso segretario nella sua qualità di responsabile della trasparenza, programma che pur essendo articolazione dello stesso piano viene redatto come documento autonomo per meglio collocarlo nella sezione Amministrazione Trasparente dell'Ente e ritenuti doverli approvare in quanto conformi alle esigenze dell'ente;

DATO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito formalmente agli atti istruttori parere **favorevole** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss. mm. e ii. e dell'art. 7, comma 1 del Regolamento sulla disciplina dei controlli:

- della *Dr.ssa Maria Bonaria Scala*, responsabile del servizio interessato sotto il profilo della **regolarità tecnica**;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare, per i motivi riportati in premessa, in applicazione delle norme richiamate in narrativa, il **“PROGRAMMA TRIENNALE DELLA TRASPARENZA ED INTEGRITÀ AMMINISTRATIVA 2016-2018 ”** ed il **“PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 2016-2018”**, che si allegano alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che il primo costituisce articolazione del piano triennale di prevenzione della corruzione anche se redatto come documento autonomo, come specificato in premessa;
- 2) Di pubblicare copia dei suddetti documenti, ai fini della massima trasparenza e accessibilità, sul sito istituzionale dell'ente, in Amministrazione Trasparente, nelle sotto sezioni di competenza;

RAVVISATA l'urgenza, con separata votazione unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4° del T.U.E.L. – D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to Scala Maria Bonaria

Il Presidente
F.to PINTUS MANUELA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto **SEGRETARIO COMUNALE certifica** che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 29, comma 6° della L.R. n. 38 del 13.12.1994, è stata inviata ai *Capigruppo Consiliari* il 01-02-16 con nota Prot. n. 1305 e che trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente n. 107, per quindici giorni decorrenti da oggi.

Arborea, li 01-02-16

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to Scala Maria Bonaria

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E D'UFFICIO
DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.10 DEL 29-01-16**

Arborea, li 01-02-16

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Maria Bonaria Scala